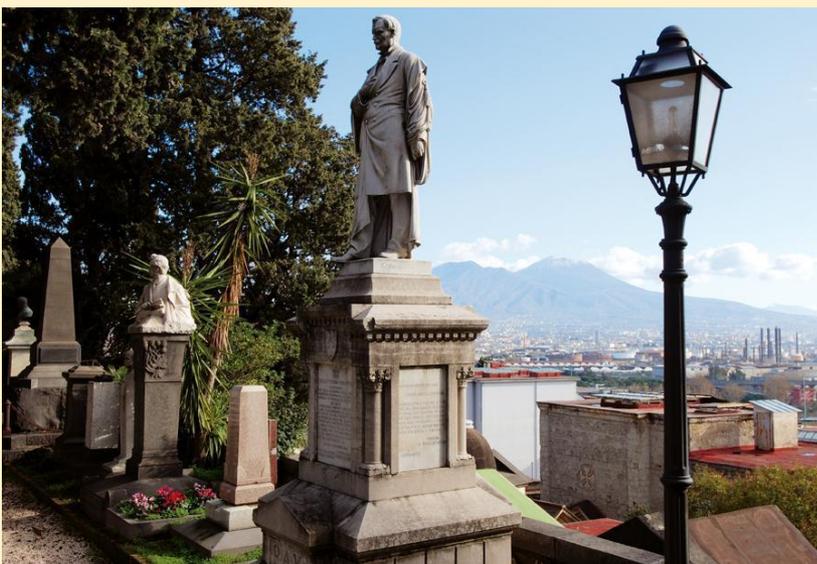


## LEGGENDE PARTENOPEE

### "I quattro colli ameni e fioriti"

Una volta, nel tempo dei tempi, v'erano quattro fratelli che s'amavano di cordialissimo amore, e che non si staccavano mai l'uno dall'altro. Erano belli, giovani, freschi, aitanti della persona e sulle giovani teste bene s'addicevano le ghirlande di rose. Ognun di loro arse in segreto per una fanciulla, né se ne confidarono il nome; ma la sorte malaugurata riunì tutti gli amori dei quattro fratelli, in una donna sola. Ella, nessuno di quelli voleva amare. Asperrima guerra sarebbe sorta fra loro e sangue fraterno sarebbe stato sparso, se, una notte, la loro bella non fosse sparita per sempre. Ma essi, pazienti ed innamorati, l'aspettano da migliaia di anni: sono cangiati in quattro colli ameni e fioriti, che dal loro nome si chiamano di Poggioreale, di Capodimonte, di San Martino, del Vomero - e l'uno accanto all'altro, immobilmente innamorati, aspettano il ritorno di colei che amano. Fioriscono le primavere sul loro capo, s'infiamma l'estate, piange l'autunno, si fa tetra la nera stagione: ed i poggi non si stancano d'aspettare: Ma l'amore della bella assente è scarso, al confronto dell'amore per una bella, sempre presente e sempre crudele



Poggioreale



Capodimonte



San Martino



Vomero

